

PRIME SEGNALAZIONI DI TERMITI
(*Reticulitermes lucifugus* ROSSI)
PER LA PROVINCIA DI BRESCIA
(Lombardia, Italia)

La fauna italiana comprende solo due specie di termiti (*Calotermes flavicollis* Fabr. e *Reticulitermes lucifugus* Rossi), che sono generalmente diffuse in Italia centro-meridionale, mentre in Italia settentrionale si rinvencono saltuariamente solo lungo le coste dell'Adriatico e del Tirreno.

Tuttavia negli ultimi decenni, a causa dell'aumento nel volume dei traffici, sono state ripetutamente segnalate in alcune località interne dell'Italia settentrionale (CAMPADELLI, 1987). Con questo articolo intendiamo segnalare la comparsa di una specie (*Reticulitermes lucifugus* Rossi) anche nella nostra provincia e precisamente nella nostra città.

La presenza di *Reticulitermes lucifugus* Rossi non è certamente occasionale, poiché confermata da ben tre ritrovamenti, distanziati fra loro di alcuni anni.

Il primo rinvenimento, che risale al maggio 1984, è avvenuto al villaggio Badia, sobborgo a SO della città, caratterizzato urbanisticamente da villette mono e bifamiliari.

In questa località una villetta di via Terza è stata danneggiata dagli insetti, che hanno quasi completamente distrutto i serramenti in legno del piano terra, attaccando anche alcuni mobili e libri.

Durante il primo sopralluogo e le successive operazioni di disinfestazione sono stati osservati migliaia di esemplari (alati, operaie e soldati), in parte raccolti e conservati nelle nostre collezioni e in quelle del Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia.

Il secondo ritrovamento è avvenuto il 14 maggio 1986, in località San Polo, sobborgo a SE della città, in via Bettole.

Anche in questo caso gli insetti, presenti in minor numero rispetto al caso precedente, avevano infestato alcuni stipiti del piano terra dell'abitazione; sono stati inoltre rinvenuti in alcune traversine in legno all'esterno dell'abitazione.

Il terzo caso si è verificato il 5 maggio 1989 in via Piemonte, nella zona meridionale della città. Anche in questo caso le termiti avevano infestato e danneggiato gli stipiti in legno dell'abitazione.

Gli esemplari (alati, operaie e soldati) raccolti in queste ultime due stazioni sono conservati nelle nostre collezioni.

In tutti i tre casi sono stati consigliati metodi per l'eliminazione degli isotteri e, nei primi due casi, si è assistito in parte alla disinfestazione; per ora non ci sono pervenute segnalazioni di ricomparsa.

Significativo è il fatto che tutti i tre casi presentano alcune analogie: trattasi infatti di abitazioni di non recente costruzione, provviste di area verde, situate in zone periferiche. La presenza di giardini, con eventuali ceppaie sotterranee (luogo ideale per la nidificazione di *Reticulitermes lucifugus* Rossi) aumenta notevolmente il rischio di infestazione e di propagazione.

Pur in presenza di numerosi individui alati, in tutti i tre casi, si deve ritenere che nel nostro clima la sciamatura non abbia successo, il che è confermato dall'assenza, per ora, di segnalazioni nelle zone limitrofe.

Si può osservare che tutti i rinvenimenti e la presenza di forme alate pronte per la sciamatura si sono sempre verificati e sono stati osservati nel mese di maggio.

B I B L I O G R A F I A

CAMPADELLI G, 1987 - *Prima segnalazione di Reticulitermes lucifugus Rossi per la Romagna*. Boll. Ist. Ent. «G. Grandi» Univ. Bologna, 42: 175-178.

MARIO GROTTOLO
via M. Malvestiti, 28
25123 BRESCIA

PAOLO MAZZOLDI
via G. Galilei, 87
25128 BRESCIA